



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI
TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME
DI TRENTO E DI BOLZANO

Intesa, ai sensi dell'articolo 13-quaterdecies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n.176, sullo schema di decreto interministeriale, concernente la fissazione dei criteri di ripartizione dell'importo di 20 milioni di euro per l'anno 2021 destinati al riconoscimento di un contributo a fondo perduto in favore degli enti non commerciali, degli enti religiosi civilmente riconosciuti, nonché delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, che svolgono attività di prestazione di servizi socio-sanitari e assistenziali in favore di anziani non autosufficienti o disabili.

Repertorio Atti n. 261/CSR del 16 dicembre 2021

LA CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE
PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E BOLZANO

Nella odierna seduta del 16 dicembre 2021:

VISTO il decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020 n. 176 che, all'articolo 13-quaterdecies, ha istituito nello stato di previsione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali il "Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore", al fine di far fronte alla crisi economica degli enti del Terzo settore determinatasi in ragione delle misure di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

VISTO, in particolare, il comma 2 del suddetto articolo 13-quaterdecies il quale prevede che con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, previa intesa in sede di Conferenza Stato-Regioni, sono stabiliti i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo in argomento tra le Regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano;

VISTO il decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 luglio 2021, n. 106 recante "Misure urgenti connesse all'emergenza da COVID-19, per le imprese, il lavoro, i giovani, la salute e i servizi territoriali", ed in particolare l'articolo 1-quater il quale prevede che il "Fondo straordinario per il sostegno degli enti del Terzo settore" è incrementato di 60 milioni di euro e che una quota pari a 20 milioni di euro per l'anno 2021 è destinata al riconoscimento di un contributo a fondo perduto in favore degli enti non commerciali, degli enti religiosi civilmente riconosciuti, nonché delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, e che svolgono attività di prestazione di servizi socio-sanitari e assistenziali, in regime diurno, semi-residenziale e residenziale, in favore di anziani non autosufficienti o disabili, ancorché svolte da enti pubblici;

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze in data 30 ottobre 2021, adottato, previa intesa sancita nella seduta del 7 ottobre 2021 della Conferenza Stato-Regioni (Rep. Atti n. 187/CSR), con il quale sono stati stabiliti i criteri di ripartizione delle risorse del Fondo in parola;



Presidenza del Consiglio dei Ministri

CONFERENZA PERMANENTE PER I RAPPORTI TRA LO STATO, LE REGIONI E LE PROVINCE AUTONOME DI TRENTO E DI BOLZANO

TENUTO CONTO che nel medesimo decreto interministeriale, in ragione dell'eterogeneità delle categorie degli enti beneficiari, si è ritenuto opportuno demandare ad un separato provvedimento la fissazione dei criteri di ripartizione dell'importo di 20 milioni di euro di cui al suddetto articolo 1-quater del decreto-legge 25 maggio 2021, n. 73;

VISTA la nota del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 7 dicembre 2021, diramata il 13 dicembre 2021 (prot. n. DAR 20857), con la quale è stato trasmesso lo schema di decreto concernente i criteri di ripartizione di 20 milioni di euro per l'anno 2021 destinati a un contributo a fondo perduto in favore degli enti non commerciali, degli enti religiosi civilmente riconosciuti, nonché delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, completo dei nulla osta dei competenti uffici del Ministero dell'economia e delle finanze;

VISTI gli esiti della riunione tecnica del 14 dicembre 2021 a conclusione della quale le Regioni hanno anticipato l'assenso tecnico acquisito formalmente in data 15 dicembre 2021 (prot. n. DAR 21078);

CONSIDERATO che, nel corso dell'odierna seduta di questa Conferenza, le Regioni hanno espresso avviso favorevole al perfezionamento dell'intesa;

ACQUISITO, quindi, l'assenso del Governo, delle Regioni e delle Province Autonome di Trento e Bolzano;

SANCISCE INTESA

ai sensi dell'articolo 13-quaterdecies del decreto-legge 28 ottobre 2020, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 dicembre 2020, n.176, sullo schema di decreto interministeriale, concernente la fissazione dei criteri di ripartizione dell'importo di 20 milioni di euro per l'anno 2021 destinati al riconoscimento di un contributo a fondo perduto in favore degli enti non commerciali, degli enti religiosi civilmente riconosciuti, nonché delle organizzazioni non lucrative di utilità sociale, che svolgono attività di prestazione di servizi socio-sanitari e assistenziali in favore di anziani non autosufficienti o disabili.

Il Segretario
Cons. Ermenegilda Siniscalchi

Il Presidente
On.le Mariastella Gelmini